

Il lungo commissariamento della Garbatella la sinistra prova a riprendersi il suo feudo

Dopo un anno di commissariamento, causato dalle dimissioni anticipate del presidente grillino, Paolo Pace (approdato poi nel partito di Giorgia Meloni), anche l'VIII Municipio, domenica prossima, sarà chiamato al voto per eleggere il nuovo presidente e per rinnovare il consiglio. A sfidarsi per la carica di mini-sindaco, saranno quattro uomini e una donna. C'è l'ex presidente dell'aula municipale, Enrico Lupardini, in quota M5S, che ha battuto per soli 4 voti, in una sorta di "primarie" degli iscritti al Movimento, lo sfidante Marco Salietti (ex consiglier-

re). Segue poi Amedeo Ciaccheri sostenuto dal Pd, dalle liste civiche "Super8" e "Cittadini per il Municipio8" oltre che dai Verdi. Ciaccheri ha battuto con il 59% delle preferenze lo sfidante Enzo Foschi durante le primarie di coalizione di centrosinistra. Per il centrodestra, invece, in quota Forza Italia ma appoggiato da Lega e FdI, gareggerà Simone Foglio. Il candidato Foglio avrebbe potuto ottenere uno scranno in aula Giulio Cesare se solo Davide Bordoni - consigliere azzurro in Assemblea capitolina - fosse riuscito a vincere nel collegio uninominale dell'Ardeatino un

posto alla Camera nelle elezioni politiche dello scorso 4 marzo. Ancora: CasaPound schiera Massimiliano Pugliese, mentre Potere al Popolo opta per una donna: Rita Chiavoni. L'VIII Municipio conta un elettorato di oltre 118 mila cittadini. I residenti, come quelli del III Municipio, potranno votare domenica prossima dalle 7 alle 23. L'eventuale turno di ballottaggio si disputerà in entrambi i territori il prossimo 24 giugno.

C. Moz.

**QUATTRO UOMINI
E UNA DONNA
SI CONTENDONO
I 118MILA
VOTI POSSIBILI
NELL'VIII MUNICIPIO**



Peso:9%